

RESOLUTION PLANS
(REG. UE 1624/2018)
(bozza)

|

Roma, maggio 2019

INDICE

PREMESSA	3
1. LE INFORMAZIONI RICHIESTE IN INPUT	5
1.1 File guida lavorazioni	5
1.1.1 Entita' giuridica pertinente ai fini Resolution Plans	5
1.1.2 Sistema di Garanzia dei Depositi (DGS) e Sistema di tutela istituzionale (IPS)	6
1.2 Nuovi campi di input	6
1.2.1 Passività potenzialmente ammissibili MREL	6
1.2.2 Passività escluse dal bail-in	7
1.2.3 Passività disciplinata da legislazione di un paese terzo	8
1.2.4 Obbligazioni senior non privilegiate	9
1.2.5 Rimborso anticipato	10
1.2.6 Titoli emessi: informazioni relative all'ultimo prestatore	11
1.2.7 Gruppo di risoluzione	12
1.2.8 Tipologia di garanzia rilasciata	12
1.2.9 Assegni Circolari	13
1.2.10 Informazioni sulla controparte per altre passività	13
1.3 Nuovi importi	13
1.3.1 Importo in essere per Resolution Plans	13
1.3.2 Ammontare depositi coperti per Resolution Plans	14
1.3.3 Importo non garantito per passività collateralizzate	15
1.3.4 Importo 'stimato del close-out'	16
1.4 Generazione	16
1.4.1 Campi generati dalla procedura da escludere dallo schema segnaletico	16
1.4.2 Vita residua	17
1.4.3 Template Z 04.00 – interconnessioni finanziarie infragruppo	18
1.4.4 Template Z 05.01 e Z05.02 – controparti principali	18
ALLEGATI	20

PREMESSA

In data 23 ottobre 2018 la Commissione Europea ha adottato il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624 in materia di *Resolution plans* (di seguito Reg.) che stabilisce le norme tecniche di attuazione (ITS), sulle procedure e sui moduli da utilizzare per la presentazione delle informazioni, ai fini della preparazione e l'attuazione dei piani di risoluzione, di cui all'articolo 11 comma 3 della Direttiva 2014/59/UE sul risanamento e la risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento (di seguito BRRD).

La segnalazione deve essere prodotta sia dalle banche *significant* che *less significant*, in particolare:

- dalle banche non appartenenti a gruppi;
- dalla capogruppo europea (area UE):
 - a livello individuale per le informazioni di propria competenza;
 - a livello individuale per le singole istituzioni 'pertinenti'¹ appartenenti al gruppo;
 - a livello consolidato per le informazioni relative al gruppo.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce, inoltre, i '*point of entry*', il livello di consolidamento e i template oggetto di segnalazione per ciascuna tipologia di ente segnalante.

La segnalazione è su base annuale con data di riferimento 31 dicembre.

¹ Cfr. definizione Reg. UE 2018/1624 Articolo 2 (4) - entità giuridica pertinente.

Per il termine di invio l'art. 9 del Reg. prevede un periodo transitorio:

- per le segnalazioni riferite al 31 dicembre 2018, il termine di invio è il 31 maggio 2019 (in formato excel);
- a partire dalle segnalazioni riferite al 31 dicembre 2019 (e successive) il termine di invio è il 30 aprile 2020 (presumibilmente in formato XBRL).

Il flusso segnaletico è composto da 15 template suddivisi in 3 blocchi:

1. informazioni generali sulla struttura del gruppo (Z 01.00);
2. informazioni di natura finanziaria sugli elementi in bilancio e fuori bilancio (da Z 02.00 a Z 06.00);
3. informazioni sulle funzioni essenziali (da Z 07.01 a Z 10.02).

Il gruppo interbancario, a seguito di una prima analisi svolta al fine di verificare la possibilità di poter gestire all'interno della procedura PUMA2 le nuove richieste segnaletiche, ha ritenuto di poter documentare la generazione (individuale e di contribuzione al consolidato) dei seguenti *template*:

Z 02.00², Z 04.00³, Z 05.01, Z 05.02, Z 06.00.

Non saranno, quindi, oggetto della procedura PUMA2 i rimanenti template:

Z 01.00, Z 03.00, Z 07.XX, Z 08.00, Z 09.00, Z 10.XX.

Si precisa che gli intermediari *significant* assolvono l'obbligo segnaletico relativo ai template Z 02.00, Z 03.00, Z 07.01 e Z 09.00

² limitatamente alle righe da 110 a 400.

³ Escluse le tipologie di interconnessioni finanziarie relative ai fondi propri codificate con L.12, L.13, L.14.

inviando, nell'ambito della segnalazione Liability Data Report (LDR)⁴, i corrispondenti template di tipo TXX.XX in formato XBRL.

1. LE INFORMAZIONI RICHIESTE IN INPUT

1.1 File guida lavorazioni

1.1.1 Entita' giuridica pertinente ai fini Resolution Plans

Al fine di consentire alle banche appartenenti a gruppi⁵ di produrre o meno il contributo alla capogruppo per la segnalazione dei template Z 04.00 e Z 06.00 *Resolution Plans*, è stato introdotto nel File Guida Lavorazioni (TR0FGL3) il nuovo attributo '**ENTITA' GIURIDICA PERTINENTE AI FINI RESOLUTION PLANS**' (art 2 (4) del Reg.) che deve essere valorizzato ad 1 quando l'ente è un entità del gruppo che:

- a) fornisce funzioni essenziali, o
- b) rappresenta o fornisce più del 5 % di uno degli elementi seguenti:
 - i) l'importo complessivo dell'esposizione al rischio, di cui all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (1);
 - ii) la misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria del gruppo, di cui all'articolo 429, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 575/2013;
 - iii) i proventi di gestione del gruppo su base consolidata.

⁴ <https://srb.europa.eu/en/content/liability-data-report>

⁵ Per banche 'appartenenti a gruppo' si intendono le banche che presentano l'attributo 'AREA DI CONSOLIDAMENTO' di TR0FGL3 diverso da zero.

Si precisa che tale attributo non deve essere valorizzato dalle banche non appartenenti a gruppo.

1.1.2 Sistema di Garanzia dei Depositi (DGS) e Sistema di tutela istituzionale (IPS)

Nel template Z06.00 è richiesto di esporre le seguenti informazioni:

- il '**Sistema di Garanzia dei Depositi (DGS)**' ufficialmente riconosciuto a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 della Direttiva 2014/49/UE;
- Il '**Sistema di tutela istituzionale (IPS)**' definito nell'articolo 113 paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

A tal fine sono stati inseriti appositi attributi nel File Guida Lavorazioni (TR0FGL3) che permettono di identificare il DGS o l'IPS di riferimento per l'ente segnalante.

1.2 Nuovi campi di input

1.2.1 Passività potenzialmente ammissibili MREL

Per le FTO di passività finanziarie, diverse da derivati e da strumenti strutturati, è richiesto il nuovo digit **05672 – Passività potenzialmente ammissibili MREL (eligibility for MREL)** con il dominio:

0=no

1=sì

Il campo 05672 deve essere valorizzato ad 1 quando lo strumento presenta le caratteristiche di cui all'articolo 45 (4) della BRRD.

Si precisa che per le banche appartenenti ad un gruppo, il campo deve essere alimentato sulle FTO relative a passività finanziarie anche se la controparte è infragruppo, al fine di compilare la colonna 80 'Importo in essere: di cui ammissibile al MREL'⁶ del template Z 04.00 - Interconnessioni finanziarie infragruppo (IFC).

1.2.2 Passività escluse dal bail-in

Nel template Z 02.00 è richiesto di esporre le passività escluse dal bail-in classificandole in base alle cause di esclusione previste dalla normativa. A tal fine è richiesto sulle FTO relative a passività finanziarie il campo **05674 - PASSIVITÀ ESCLUSE DAL BAIL-IN (EXCLUDED FROM BAIL-IN)** con il seguente dominio:

0=non escluse o non interessa

1=Passività dei clienti, se protetti in caso di insolvenza (art. 44 (2) c BRRD)

2=Passività fiduciarie, se i beneficiari sono protetti in caso di insolvenza (art. 44 (2) d BRRD)

3=Passività nei confronti di (operatori di) sistemi < 7 giorni (art. 44 (2) f BRRD)⁷

4=Passività verso dipendenti (art. 44 (2) g (i) BRRD)

5=Passività essenziali per il funzionamento quotidiano delle operazioni (art. 44 (2) g (ii) BRRD)

6=Passività verso autorità tributarie e previdenziali, se privilegiate (art. 44 (2) g (iii) BRRD)

⁶ Cfr. Reg. 1624/2018 – allegato II (Istruzioni) Z 04.00 col 80: *‘di cui ammissibile al MREL L'importo in essere delle passività ammissibili al MREL calcolato conformemente all'articolo 45, paragrafo 4, lettera a) e lettere da c) a f), della direttiva 2014/59/UE. A tal fine, le passività non sono escluse dal calcolo per il solo motivo che sono emesse o detenute da un'entità del gruppo.’*

⁷ Si fa riferimento alle passività, con durata residua inferiore a sette giorni, nei confronti degli operatori che si occupano del ‘regolamento nei sistemi di pagamento e nei sistemi di regolamento titoli’ a norma della direttiva 98/26/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Ad esempio, tra gli ‘operatori di sistema’ italiani si possono citare gli enti preposti al funzionamento dei mercati classificati nel SAE 275 (cfr. Circolare 140 del 11 febbraio 1991).

7=Passività verso SGD (art. 44 (2) g (iv) BRRD)

Il valore 0 deve essere utilizzato per le FTO che non sono escluse dal bail-in o che sono escluse per altre cause - quali ad esempio: depositi coperti da un DGS, passività collateralizzate (art. 44 (2) b BRRD) e depositi verso enti creditizi con durata originaria inferiore a 7 giorni – trattate dalla procedura Puma o con apposite funzioni (per es. F41- CALCOLO DELL'AMMONTARE DEI DEPOSITI COPERTO DA UN SISTEMA DI GARANZIA) o in base ad altre informazioni già presenti in input.

Nel caso in cui la passività finanziaria presenti diverse causali di esclusione dal bail-in, occorre assegnarla alla prima delle causali elencate nel dominio del campo 05674, seguendo un approccio top-down (cfr. *decision tree* allegato). Tale impostazione sembrerebbe valida anche per l'allocazione degli importi eccedenti le passività coperte da un DGS o garantite che presentano anche una delle caratteristiche di esclusione dal BAIL-IN elencate nel dominio del campo 05674 (cfr. Q&A n. 50 pubblicata sul sito dell'SRB⁸). Peraltro il gruppo, considerata la scarsa materialità della suddetta casistica, ha ritenuto di gestire tali eccedenze allocandole direttamente tra le passività non escluse dal bail-in (R310 o R320 per la parte eccedente i depositi coperti da un DGS e R340 per quella eccedente le passività collateralizzate).

1.2.3 Passività disciplinata da legislazione di un paese terzo

Al fine di valorizzare le informazioni da esporre nella colonna 110 del template Z 02.00 - 'di cui: passività disciplinate dal diritto di un

⁸ https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/20190111_liability_data_report_-_qna_0.xlsx

paese terzo - escluse le passività infragruppo' e nella colonna 70 del template Z 04.00 – 'di cui emesso ai sensi del diritto di un paese terzo' è richiesto sulle FTO del passivo il campo **05673 - PASSIVITÀ DISCIPLINATA DA LEGISLAZIONE DI UN PAESE TERZO:**

0=NO

1=SI

Si precisa che, ai fini della compilazione della colonna 110 del template Z 02.00, la procedura esclude, in fase di generazione, le passività verso controparti appartenenti al gruppo (perimetro di consolidamento civilistico).

1.2.4 Obbligazioni senior non privilegiate

Al fine di identificare i titoli di debito 'senior non preferred'⁹, da collocare nella riga 365 – PASSIVITA' DI PRIMO RANGO (SENIOR) NON PRIVILEGIATE del template Z 02.00, è richiesto di alimentare nella tabella di corredo TCOR28 (cfr. allegato) il nuovo attributo '**OBBLIGAZIONI SENIOR NON PRIVILEGIATE**' con il seguente dominio:

0=no

1=si

⁹ Cfr. definizione Reg. 1624/2018 - Allegato II template Z 02.00 R. 365: Passività di primo rango (senior) non privilegiate:

- crediti chirografari derivanti da titoli di debito che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 108, paragrafo 2, lettere a), b) e c), e paragrafo 3, della direttiva 2014/59/UE
- crediti chirografari derivanti da titoli di debito di cui all'articolo 108, paragrafo 5, primo comma, lettera b), della direttiva 2014/59/UE oppure
- titoli di debito con il grado di priorità più basso tra i crediti chirografari ordinari derivanti dai titoli di debito di cui all'articolo 108, paragrafo 7, della direttiva 2014/59/UE, per i quali uno Stato membro abbia previsto, a norma di tale paragrafo, che abbiano lo stesso grado di priorità dei crediti che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 108, paragrafo 2, lettere a), b) e c), e paragrafo 3, della direttiva 2014/59/UE.

1.2.5 Rimborso anticipato

Le istruzioni di compilazione del template Z 02.00 prevedono la suddivisione di alcune categorie di passività finanziarie non escluse dal bail-in per fasce di scadenza contrattuale. La durata residua deve essere calcolata come il periodo fino alla data di scadenza contrattuale oppure se è previsto il **diritto - esplicito o implicito, contrattuale o legale** - del titolare al rimborso anticipato dello strumento, il periodo fino alla prima data in cui matura tale diritto.

Al fine di calcolare l'importo di rimborso anticipato da allocare nella corrispondente fascia di scadenza, sulle FTO del passivo relative a strumenti vincolati e a scadenza nonché a titoli emessi, sono richiesti in input i campi:

- **05679 – DIRITTO DEL CREDITORE AL RITIRO ANTICIPATO**
(0=no, 1=sì)
- **05675 – PERCENTUALE DI RITIRO ANTICIPATO** (3 interi e 3 decimali).
- **05067 – DATA ESERCIZIO OPZIONE**

Si precisa che nel caso in cui l'opzione possa essere esercitata in una data compresa tra la data di 'riferimento della segnalazione' e la data di 'scadenza del rapporto' (campo 00010), la banca deve alimentare il campo 05679=1 e il campo 05067 con la prima data utile per l'esercizio dell'opzione¹⁰ e il campo 05675 con la corrispondente percentuale di ritiro anticipato.

Se l'opzione non è più esercitabile, in quanto scaduta, i campi 05679, 05067 e 05675 devono essere posti uguale a zero/assente.

¹⁰Nel caso in cui il contratto preveda una finestra temporale per l'esercizio dell'opzione di ritiro anticipato e la data di riferimento della segnalazione cada all'interno di tale intervallo, l'azienda segnalante deve

1.2.6 Titoli emessi: informazioni relative all'ultimo prenditore

Ai fini della compilazione delle informazioni relative alle controparti detentrici dei titoli emessi dalla banca segnalante sono previste due modalità alternative di alimentazione dell'input:

- 1) impostare il nuovo campo **05630 - NDG ULTIMO PRENDITORE** sulle FTO 01775.xx, 01777.xx, 01779.xx e 01837.02, utilizzato come chiave per reperire le informazioni relative alle controparti tramite accesso alla **TCOR80 – tabella controparti**; tale tabella è stata arricchita con gli attributi 'STATO DELLA CONTROPARTE' e 'PICCOLE MEDIE IMPRESE' necessari per la compilazione delle colonne del template Z 02.00. Si precisa che, nel caso in cui l'NDG non sia disponibile, il campo 05630 deve essere valorizzato uguale a '9999999999999999', e in tal caso la procedura tratterà la controparte di tali record come non identificata.
- 2) non fornire il nuovo campo 05630 (05630=0, assente) e, in tal caso, la procedura eseguirà la nuova funzione extratabellare **F77 - DETERMINAZIONE DELLE CONTROPARTI DETENTRICI PER RESOLUTION PLANS** che permette di individuare le controparti detentrici a partire dalle informazioni presenti sulle FTO 01625.xx relative ai titoli in deposito presso la banca segnalante. Su tali FTO è pertanto richiesto di alimentare in input i campi 05804 – PMI e 00125 - DGT CONTROLLANTE, CONTROLLATE, PARTECIPATE O IMPRESE DEL GRUPPO, necessari per

opportunamente aggiornare il campo 05067 valorizzandolo pari alla data di riferimento. In tal modo la procedura imposterà lo scaglione di vita residua a vista.

la classificazione delle controparti detentrici di titoli emessi nelle colonne del template Z 02.00.

1.2.7 Gruppo di risoluzione

Il Regolamento richiede di esporre nel template Z 04.00 le informazioni sulle interconnessioni finanziarie tra 'entità giuridiche pertinenti' incluse nel bilancio consolidato. Al tal fine nella TCOR20 è richiesto il nuovo attributo '**ENTITA' GIURIDICA PERTINENTE**' (GRUPPO DI RISOLUZIONE) da avvalorare per le controparti appartenenti al gruppo che sono incluse anche nel 'gruppo di risoluzione'.

1.2.8 Tipologia di garanzia rilasciata

Al fine di classificare le garanzie rilasciate verso entità giuridiche pertinenti incluse nel bilancio consolidato (template Z04. 00 colonna 050 – *Type*), occorre alimentare sulle FTO relative a garanzie emesse, il nuovo campo **05677 - TIPO GARANZIA RILASCIATA** con il seguente dominio:

0=NON INTERESSA

1=GARANZIE SU SPECIFICI STRUMENTI/PASSIVITA' EMESSE

2=GARANZIE CONCESSE A UNA SPECIFICA CONTROPARTE

3=GARANZIE GENERALI NON LIMITATE A UN IMPORTO FISSO

4=ALTRA GARANZIA RILASCIATA

1.2.9 Assegni Circolari

Al fine di includere gli assegni circolari emessi nel calcolo dei depositi coperti da un DGS, è necessario alimentare in input sulla FTO 01781.02 - assegni circolari, il campo **00030 – NDG DEL CLIENTE**¹¹ con riferimento all'ordinante dell'assegno stesso. Sempre con riferimento all'ordinante occorre anche alimentare il campo 00011 – sottogruppo di attività economica della controparte.

1.2.10 Informazioni sulla controparte per altre passività

Per poter generare correttamente le colonne del template Z 02.00 relative alla classificazione della controparte è necessario alimentare in input anche sulle FTO relative alle altre passività i campi 00011, 00125, 05804 ecc. In particolare sulla FTO 01922.80 – debiti di funzionamento non connessi a servizi finanziari è necessario fornire in input anche il campo 00030 – NDG della controparte, ai fini della generazione delle informazioni inerenti ai servizi essenziali.

1.3 Nuovi importi

1.3.1 Importo in essere per *Resolution Plans*

In linea generale, l'importo da segnalare per le FTO del passivo, diverse dai derivati, nella rilevazione *Resolution Plans* è l'importo in essere' (*outstanding amount*), definito dal Regolamento come *“la somma dell'importo del capitale e degli interessi maturati sul credito o sullo strumento. L'importo in essere ancora non corrisposto*

¹¹ Ad oggi il campo 00030 è richiesto sulla FTO 01781.02 solo in caso di controparti appartenenti al gruppo.

è pari al valore del credito che il creditore potrebbe vantare nel quadro della procedura di insolvenza”.

A tal fine viene definito il nuovo **campo 07704 – IMPORTO IN ESSERE PER RESOLUTION PLANS**, costruito in fase ACA con apposito ragionamento (cfr. **R01_8 – RAG-UTILRP** allegato) riutilizzando le informazioni già esistenti nel patrimonio informativo Puma2. L'importo base è costituito dal campo 00602¹² che la procedura provvede a integrare per tenere conto dei seguenti campi importo richiesti sulle rispettive FTA e scambiati sulle FTO cui si abbinano:

- campo importo 00651 e 00652 (IMPORTO PARTITA AUSILIARIA – DARE e AVERE);
- campo importo 00603 e 00604 (PARTITE VIAGGIANTI O DIVERSE – DARE e AVERE);
- campo importo 00712 e 00713 (IMPORTO STORNO – DARE e AVERE);
- campo importo 00719 e 00721 (IMPORTO RATEI/RISCONTI – ATTIVI e PASSIVI);
- campo importo 06680/06681 (INTERESSI MATURATI NON ESIGIBILI/ESIGIBILI).

1.3.2 Ammontare depositi coperti per *Resolution Plans*

Al fine di esporre l'ammontare dei depositi coperti da un DGS¹³ nei template Z 02.00, nella riga 110 – depositi coperti e Z 06.00, è stato creato un nuovo campo importo **06081 - AMMONTARE DEPOSITI COPERTI PER RESOLUTION PLANS**, calcolato dalla

¹² Il campo 00602 è quello generalmente preso in considerazione per le passività, anche se per alcune FTO potrebbe rilevare un altro campo. Per le FTO dell'attivo che possono cambiare segno, il campo di partenza è invece il campo 00601.

procedura attraverso la funzione extra-tabellare **F41 – CALCOLO DELL'AMMONTARE DEI DEPOSITI COPERTO DA UN SISTEMA DI GARANZIA** (cfr. allegato).

Per quanto riguarda invece l'ammontare connesso al sistema di tutela aggiuntiva di cui all'articolo 1, paragrafo 3, lett. a) della Direttiva 2014/49/UE richiesto nel template Z 06.00 colonna 060, il Gruppo ritiene che la casistica al momento non sia presente per il sistema bancario italiano.

1.3.3 Importo non garantito per passività collateralizzate

Nel template Z 02.00 è richiesto per le passività garantite di esporre separatamente l'ammontare coperto da garanzia reale e l'eventuale parte non garantita.

Al fine di soddisfare tale esigenza informativa, è richiesto su alcune FTO del passivo un nuovo campo importo **06302 – IMPORTO NON GARANTITO PER PASSIVITA' COLLATERALIZZATE** da alimentare solo nel caso in cui il valore della garanzia reale non copra l'intero ammontare dell'operazione.

Si precisa che la procedura Puma2 considera come interamente garantite:

- le operazioni di rifinanziamento presso la BCE¹⁴ (FTO 01807.01);
- l'emissione di covered bonds, secondo la prassi italiana, (FTO 01777.10/12 con campo 'covered bonds' di TCOR28 pari a 1,2);

¹³ Cfr. Direttiva 2014/49/UE .

¹⁴ Cfr. ANNEX II - ITS ON REPORTING FOR RESOLUTION PLANS template Z 02.00 riga 120 pag. 10: *'Central Bank liabilities which are covered by a collateral pool (for example main refinancing operations, long term refinancing operation, target longer-term refinancing operation etc.) shall be regarded as secured liabilities'.*

- le passività verso la società veicolo della cartolarizzazione (FTO 01925.02 e 04);
- i cash collateral ricevuti e rilevati in bilancio, identificati nelle FTO del passivo che presentano il campo 00192 - DIGIT MARGINI INIZIALI O DI VARIAZIONE valorizzato ad 1,2.

La procedura provvede, inoltre, per alcune FTO (ad. esempio operazioni relative a PCT passivi) a determinare gli importi garantiti e non, tramite apposite funzioni extra-tabellari o trattamenti in fase ACA.

1.3.4 Importo ‘stimato del close-out’

Per il calcolo dell'importo delle passività nette risultanti da operazioni in derivati da esporre nella riga 333 del template Z 02.00, è richiesto sulle FTO di derivati creditizi e finanziari e dei relativi accordi di compensazione, il nuovo campo **06303 – IMPORTO STIMATO DEL CLOSE-OUT** (cfr. istruzioni per riga 333 del template Z 02.00).

1.4 Generazione

1.4.1 Campi generati dalla procedura da escludere dallo schema segnaletico

In fase di generazione, la procedura imposta il campo 00211 CODICE FISCALE PER SEGNALAZIONI CENTRALE RISCHI (già esistente) per consentire alla capogruppo di identificare i rapporti infragruppo ai fini della segnalazione consolidata. Si fa presente che tale campo svolge una funzione strumentale al processo segnaletico, pertanto non deve essere utilizzata nella costruzione dello schema XBRL di output.

1.4.2 Vita residua

Per la generazione delle righe del template Z 02.00 contenenti le informazioni di vita residua, la procedura genera, in via eccezionale e per motivi di chiarezza documentale, le FTD relative alle righe di totale (310, 320, 340, 350, 360, 365, 370, 380) e con apposite routine di tipo 'R', in base agli scaglioni di vita residua, anche le righe di dettaglio (08930) con la relativa sottovoce (00002).

Per le forme tecniche a scadenza rateale, sempre ai fini della classificazione per scaglioni di vita residua nel template Z 02.00, è stata prevista la generazione a partire dalle FTO di rapporto; su tali forme tecniche sono riportati i campi importo relativi a ciascuno scaglione, calcolati sulle FTA a partire dalle date di scadenza e dall'importo delle rate. In particolare, è stata prevista la derivazione di un campo in corrispondenza di ogni scaglione di vita residua richiesto dal template Z 02.00:

CAMPO 6401- importo scaglione fino a 1 mese

CAMPO 6412- importo scaglione da un mese fino a 12 mesi

CAMPO 6424 - importo scaglione da 12 mesi a 24 mesi

CAMPO 6425 - importo scaglione oltre 24 mesi

Si precisa che gli importi presenti sulle FTA diverse da quelle rateali (partite viaggianti, partite in corso di lavorazione, ratei ecc.) derivano sempre il campo 06401- importo scaglione fino a 1 mese, in quanto prive del campo 00010 (data di scadenza).

1.4.3 Template Z 04.00 – interconnessioni finanziarie infragruppo

Per il template Z 04.00 la procedura genera due FTD fittizie:

- 73739.98 per le garanzie rilasciate
- 73739.99 per le passività emesse

corredate di tutte le informazioni utili alla compilazione del template. Dopo il compattamento e prima del “trattamento importi per segnalazioni in formato XBRL”, tale FTD deve essere processata nella funzione C07_11 - TRATTAMENTO RIGA – TEMPLATE Z 04.00 Z 05.01/02 (cfr. allegato).

1.4.4 Template Z 05.01 e Z05.02 – controparti principali

Ai fini della compilazione dei template Z 05.01 e Z 05.02 (controparti principali), è stata prevista la nuova funzione extratabellare **F78 - DETERMINAZIONE DELLE PRIME DIECI CONTROPARTI PRINCIPALI PER RESOLUTION PLANS** che opera a partire dalle FTD fittizie 73740.98/99 e 73750.99.

Si precisa che per le banche appartenenti a gruppo, tali FTD costituiscono solo un report diretto alla capogruppo e pertanto l'elaborazione ai fini della determinazione delle controparti principali, su base consolidata, è a cura aziendale.

Si informa inoltre, che per quanto riguarda il template Z05.02 permangono dei dubbi sull'identificazione delle garanzie finanziarie ricevute. In particolare, il Gruppo ha ritenuto di esporre, in attesa di chiarimenti da parte del normatore, le sole garanzie finanziarie ricevute in cui la banca segnalante assume il ruolo di 'entità garantita', tralasciando momentaneamente le operazioni in cui la banca è beneficiaria della garanzia.

Per quanto riguarda invece il trattamento dei clienti appartenenti a più gruppi di clienti connessi verranno fornite ulteriori specifiche nella prossima nota tecnica.

ALLEGATI